



CODICI

Tipo scheda RA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000106

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto boccale troncoconico

Tipologia oggetto Benacci-Caprara 27, B

Classe e produzione ceramica d'impasto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune San Lazzaro di Savena

Località San Lazzaro di Savena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Museo/Contenitore/Sito Museo della Preistoria "Luigi Donini"

Denominazione spazio viabilistico Via F.lli Canova, 49

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Comune	Ozzano dell'Emilia
Località	Colunga

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. VIII a.C.
Frazione di secolo	metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	750 a.C.
A	700 a.C.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione	cultura villanoviana
---------------	----------------------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	argilla ad impasto semidepurato
-------------------	---------------------------------

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	8,9
Diametro	8,3

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Boccale con orlo svasato, breve gola, corpo irregolarmente ovoidale e fondo piatto; inizio di ansa a nastro impostata sull'orlo e sulla spalla.
--------------------------	---

Notizie storico-critiche	I boccali troncoconici, di dimensioni piccole e medie e generalmente privi di decorazioni, sono un elemento di corredo piuttosto frequente nelle sepolture villanoviane bolognesi a partire dalla prima metà dell'VIII secolo a.C.; la loro massima concentrazione si ha, tuttavia, durante il corso del Villanoviano III, proseguendo nel corso del successivo Villanoviano IV.
--------------------------	--

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
--------	-------------------------

Nome file



DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Genere documentazione esistente

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Tovoli S.

Anno di edizione 1989

Sigla per citazione S06/00000141

V., pp., nn. pp. 237-238, n. 27, B

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2014

Nome Tonini E.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

In seguito ad interventi edilizi per la costruzione della nuova sede dell'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica (I.N.F.S., già Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina – I.N.B.S.) in località Colunga, nel Comune di Ozzano dell'Emilia (Bologna), furono segnalati affioramenti di materiale archeologico che portarono al rinvenimento dell'omonima stazione mesolitica e al recupero di alcune sepolture villanoviane. L'area oggetto di indagini è situata a nord della via Emilia e dell'Autostrada A14, a circa 4 km dai primi rilievi collinari appenninici; essa occupa un vasto areale terrazzato compreso tra il fiume Idice ad ovest e la sinistra idrografica del torrente Quaderna. All'interno dei terreni di pertinenza dell'Istituto, il settore indagato fu quello settentrionale dove furono effettuati alcuni saggi di scavo tra cui quello che portò in luce un contesto funerario piuttosto articolato, costituito da almeno quattro deposizioni, due maschili e due femminili. Il rinvenimento di un grande ciottolo oblungo di arenaria al centro dell'area

di concentrazione delle sepolture può essere interpretato come segnacolo collettivo di un piccolo sepolcreto a carattere familiare, inquadrabile nell'ambito del Villanoviano III recente, tra gli anni centrali e finali dell'VIII sec. a.C..